

*Di campo, sotto Cremona, di sier Piero da chà da Pexaro procurator, proveditor zeneral, date a dì 30, hore 4.* Come era hozi andato contra il Capitano zeneral 5 over 6 mia, credendo venisse, ma per la gran pioza Soa Excellentia è restata mia 10 di qui. Da mattina sarà in campo. Se continua il lavor principiato a le mure; ma manca guastadori; et per una spia havendo inteso che mia 10 di qui verso Viadana erano alcune polvere che doveano esser condute in Cremona, mandò li et è stà presi 3 con pexi 16 di polvere fina da schioppo; et tormentato, quelli hanno confessà che Nicolò Varola, qual è a Mantua, le mandava in Cremona. Et per una altra spia presa si ha de li spagnoli di Mantua, che soccorso dia venir, *unde* ha scritto a Mantua etc. Et inteso li avisi di Verona et Vicenza, quali richiedono do compagnie a Verona di fanti, dovendo da matina zonzar in campo il Capitano zeneral, si consulerà questo. *Item*, scrive si mandi danari, et poi è li non ha hauto *solum* 15 milia ducati, et a di primo è la paga di sguizari etc.

*Di campo di Lambrà, di sier Alvise Pixani, procurator, di 29, hore 4.* Come il Capitano zeneral partite, come scrisse; questa notte è alozato a Cassan, siehè hozi saria sotto Cremona. Ha menato con sè, oltra il suo colonello, *etiam* do altre compagnie, *videlicet* Christophal Albanese et Hercules Poeta. Hozi è stà fatta una grossa scaramuza fino sopra li reperi de li inimici, capo il signor Zanino, et li è stà morto uno apresso de lui de uno cannon che fu trato. Scrive si mandi danari; ha hauto li ducati 3000, zoè diman saranno in campo; li sguizari voleno danari, et li soi capitani li intertieneno, et hozi è venuti in ordinanza per venir a li alozamenti del magnifico Vizardini et suo per haver danari, et da ditti capitani sono intertenuti; et con certi danari hauti ad imprestado si ha principiato questa sera a pagarli, et a di 5 è il tempo di pagar assà danari, come per uno conto qui incluso manda, la qual somma non scrive, ma è ducati . . . , et lui è senza danari. Scrive, il Vizardini li ha ditto se havea hauto alcun aviso zerca mandar zente a la impresa di Zenoa; rispose di no. Di Milan nulla ha, *solum* che vanno facendo le solite vardie etc.

*Del ditto, di 30, hore 23.* Come li sguizari, volendo che i facessero mostra tutti a una bota dovendoli pagar, hanno mossa una difficoltà, dicendo molti è fuziti et vol per questo page morte non *solum* 40 per 100, ma 100 per 100; al che non hanno voluto asentir: *unde* essi sguizari sono reduti a uno et fanno conseio. Di qual sguizari, fanno le var-

die al campo la nocte; et partito il Capitano, esso Procurator volse la nocte andar a torno, et vete fevano le guardie et li capitani proprii, i qual però diceano non voler far tanta fatica. Scrive, ha hauto li ducati 3000, et diman ne haverà 2000. Lauda il conte Guido Rangon; saria bon la Signoria li scrivesse una lettera, over a lui che ge la lezesse. Qui in campo non è alcun milanese per il qual si possi intender di le cose di Milan, et domino Scipion Ate-lano, qual però havia poco, *etiam* lui è partito col Capitano zeneral, et tutti li contadini ne è nemici per li gran strazii li vien fato, perchè sono sacomati et ruinati, *adeo* per mia 12 intorno non vi è alcun vilan. Scrive, manda copia di do lettere di 25 et 26 del marchexe di Saluzo da Carmignola drizate al Capitano zeneral et proveditor Pexaro, et zerca la carestia è in Zenoa et li 8 milia fanti manda l'Imperator a Napoli. *Etiam* manda do lettere di domino Batista da Martinengo è li a Carmignola. *Item*, il conte Filippo Torniello scrive, Zuan Bernardin da Cereto daria Mortara, ma vol condotta di 100 cavalli lizieri; il Vizardini li par di darla a conto suo et nostro per poter haver quel passo di Mortara; hanno scritto al duca di Milan, et manda la copia li scriveno.

Da Milan si ha, il duca di Barbon, havendo fato pigliar uno don Pietro fiol del conte di Cusano, spagnol, qual zà più zorni amazeo il capitano Maximo, le zente d'arme è in Milan si levono con dir non voleano far fazon alcuna. Scrive, li sguizari erano a Bergamo, questa sera saranno in campo zonti.

*Del marchexe di Saluzo, date in Carmignola a di 25, drizate al Capitano et Proveditor zeneral.* Come, per via di Filippo Torniello, ricevete sue di 18. Scrive, è venuto li per excitar le zente a passar; et altre parole.

*Del ditto, di 26.* Come era zonto a lui uno segretario del conte Pietro Navaro, a dirli Zobia l'armata del re Christianissimo partita da Varano vene al porto di Zenoa et stette 7 hore, salutato a colpi di artellarie, et che in Zenoa era gran penuria di victuarie, et che a Saona non era gente a custodia, et prese uno vasello con 40 spagnoli suso; *unde* li ha parso di mandar esso Marchexe 200 fanti in Saona. Dice che al suo partir sentite bombardar verso il porto di Zenoa.

*Et per una altra lettera di 26, el ditto in consonantia scrive al Proveditor zeneral, perochè l'altra era drizata al Capitano zeneral solo.*

*Di domino Batista da Martinengo, data in Carmignola a di 25, drizata al Capitano e*